

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5716 del 25/10/2017
Oggetto	Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di Molinella in data 10/03/2016 (Prot n° 3952/2016) ed adottata da ARPAE e SAC Bologna con determina n°290 del 19/02/2016 relativa alla società NOBILI Spa per lo stabilimento sito in comune di Molinella, via Circonvallazione Sud n° 46
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5941 del 25/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

**Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di Molinella in data 10/03/2016 (Prot n° 3952/2016) ed adottata da ARPAE – SAC Bologna con determina n°290 del 19/02/2016 relativa alla società NOBILI Spa per lo stabilimento sito in comune di Molinella, via Circonvallazione Sud n° 46**

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA<sup>2</sup> relativa alla società NOBILI Spa per lo stabilimento ubicato nel comune di Molinella, via Circonvallazione Sud n° 46 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione all'emissione in atmosfera <sup>3</sup>
  - Autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura <sup>4</sup>
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli allegati A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Revoca la precedente AUA adottata da ARPAE – SAC Bologna con determina n°290 del 19/02/2016.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>;

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”..

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

5. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>
6. Obbliga la società NOBILI Spa a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata<sup>7</sup>
7. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
8. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;;
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La società NOBILI Spa, c.f 00316790377 e p.iva 00502501206, avente sede legale e stabilimento in comune di Molinella, via Circonvallazione Sud n° 46, ha presentato in data 14/09/2017<sup>8</sup> al Suap del comune di Molinella una domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente<sup>9</sup> per l'attività svolta di costruzione macchine per l'agricoltura.

Tale domanda di modifica sostanziale dell'AUA contiene la richiesta di modifica delle emissioni in atmosfera, mentre in merito agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura è dichiarato che non sono state apportate modifiche rispetto a quanto autorizzato; resta pertanto immutato l'allegato B all'AUA vigente.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 296,00 (importo corrispondente alla emissioni in atmosfera cod tariffa 12.03.04.01).

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale

---

<sup>6</sup>Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

<sup>8</sup> Domanda di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2017/21542 del 18/09/2017 **pratica SINADOC n°26814 del 2017**

<sup>9</sup> Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di Molinella in data 10/03/2016 con atto Prot n° 3952 ed adottata da ARPAE – SAC Bologna con determina n°290 del 19/02/2016

- Autorizzazione allo scarico di reflui idrici in pubblica fognatura secondo le prescrizioni contenute nell'allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Il Responsabile  
U Autorizzazioni Ambientali  
Stefano Stagni<sup>10</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>10</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni Ambientali.

## Autorizzazione Unica Ambientale

**NOBILI Spa - comune di Molinella - via Circonvallazione Sud n° 46**

### ALLEGATO A

#### Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di costruzione macchine per l'agricoltura svolta dalla società NOBILI Spa nello stabilimento ubicato in comune di Molinella, via Circonvallazione Sud n° 46, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società NOBILI Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E5  
PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA PER PRIMER  
EMISSIONE E6  
PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA PER SMALTI

Portata massima .....	30000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (esprese come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

---

EMISSIONE E7  
PROVENIENZA: TUNNEL DI APPASSIMENTO  
EMISSIONE E21  
PROVENIENZA: TUNNEL DI RAFFREDDAMENTO

Portata massima .....	4000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (esprese come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

---

EMISSIONE E8  
PROVENIENZA: TUNNEL DI ESSICCAZIONE

Portata massima .....	1500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (esprese come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

---

EMISSIONE E9  
PROVENIENZA: TUNNEL DI ESSICCAZIONE

Portata massima .....	1000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (esprese come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

---

EMISSIONE E10  
PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici dello stabilimento di cui alla parte I dall'allegato IV parte quinta del DLgs 152/06, pari a 3 MW.

---

EMISSIONE E16  
PROVENIENZA: SALDATURA

Portata massima .....	1500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

---

EMISSIONE E17  
PROVENIENZA: SABBIATURA

Portata massima .....	4000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a secco

---

**EMISSIONE E18****PROVENIENZA: LAVAPEZZI**

Essendo l'impianto a ciclo chiuso, non sono fissati limiti per le sostanze inquinanti in emissione ed i controlli sono effettuati solo sulla base di un Registro, con pagine numerate e firmate dal gestore di stabilimento, ove debbono essere annotate le ore di funzionamento delle lavatrici, i consumi mensili degli sgrassanti utilizzati, validati dalle relative fatture d'acquisto.

---

**EMISSIONE E19****PROVENIENZA: SALDATURA**

Portata massima .....	19000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

---

**EMISSIONI E20 – E22****PROVENIENZA: EQUILIBRATURA - SALDATURA**

Portata massima .....	1500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	2 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

---

**EMISSIONE E23****PROVENIENZA: SABBIATURA**

Portata massima .....	8500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	4 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a secco

---

**EMISSIONE E24****PROVENIENZA: SALDATURA**

Portata massima .....	6500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	4 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

---

**EMISSIONE E25****PROVENIENZA: SALDATURA**

Portata massima .....	10000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	4 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

---

**EMISSIONE E26****PROVENIENZA: SALDATURA**

Portata massima .....	10000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	4 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

---

**EMISSIONE E27****PROVENIENZA: SALDATURA**

Portata massima .....	14000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	4 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

---

**EMISSIONE E28****PROVENIENZA: SALDATURA**

Portata massima .....	8000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	4 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di

funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio del punto di emissione E28 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dello stesso punto di emissione e comunque non oltre il 31.10.2018 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data tutte le prese di campionamento delle emissioni per le quali è prevista periodicità di analisi, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare

la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.

5. La società NOBILI Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per tutti i punti di emissione. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta NOBILI Spa, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**NOBILI Spa - comune di Molinella - via Circonvallazione Sud n° 46**

### **ALLEGATO B**

**matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV  
della sezione II della Parte Terza del DLgs 3 aprile 2006, n.152**

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico di acque reflue domestiche e meteoriche provenienti dall'insediamento produttivo posto in Comune di Molinella, via Circonvallazione Sud n° 46 e recapitanti in pubblica fognatura.

#### **Prescrizioni**

Dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nel parere di Hera Spa Prot. gen. 119916 del 19/10/2015 Ente gestore del Servizio Idrico integrato e nel parere del comune di Molinella che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente allegato B.

Molinella, 24.10.2015  
Prot. N. 17512

**Allo Sportello Unico  
delle Attività Produttive**

**Oggetto: AUA ditta Nobili SpA**  
**Sede: via Circonvallazione sud n. 46/50, via Piave n. 18/20 - Molinella**  
**Parere autorizzativo**

Vista la richiesta di parere di competenza presentata dal Responsabile dello Sportello Unico in data 29.04.2015 e iscritta agli atti con prot. 6116;

Visto il parere favorevole condizionato del Gestore del Servizio Idrico Integrato iscritto agli atti con prot. N. 17195 del 20.10.2015, che qui s'intende integralmente richiamato;

Si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, relativamente alla matrice scarichi, **a condizione che** vengano rispettate le prescrizioni e le indicazioni riportate nel parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato di cui sopra.

In particolare, in sede di rilascio dell'AUA, si chiede di prescrivere l'esecuzione dei seguenti interventi **entro quattro mesi** dalla data del ritiro dell'atto stesso:

- opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica in conformità al Regolamento del Servizio Idrico Integrato (innesto delle tubazioni al terminale di scarico, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno/intercettazione, ecc..)
- posa di un sistema di emergenza, anche manuale (paratoia), che consenta di contenere, eventuali, sversamenti accidentali di sostanze contaminanti.

Distinti saluti.



**Il Responsabile del Servizio Politiche Ambientali**  
**(dott. agr. Roberta Bonora)**



**HERA S.p.A.**

**Direzione Acqua**

Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

**COMUNE DI MOLINELLA**

**Area IV - Gestione del territorio**

**Sportello Unico delle Attività Produttive**

Via A. Costa, 12  
40062 MOLINELLA BO

Originale PEC

[comune.molinella@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.molinella@cert.provincia.bo.it)

**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**Settore Ambiente - Servizio Tutela Ambientale**

Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

*Impianti Fognario Depurativi  
Area Emilia Est*

Bologna, 19 ottobre 2015  
Prot. gen. 119916

ns. rif. Hera spa Data prot.: 06-10-2015 Num. prot.: 0114421  
PA&S numero

**Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).**

**Ditta richiedente: "Nobili SpA"- Costruzione macchine per l'agricoltura in Via Circonvallazione Sud n.46 - Comune di Molinella (BO).**

*Comune di Molinella Area IV - SUAP Prot. n. 16480 del 06/10/2015*

*Città Metropolitana di Bologna Fascicolo 11.19/347/2015*

*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche/assimilate alle domestiche e di acque meteoriche.*

In merito alla domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Rossi Mario in qualità di legale rappresentante della Ditta "**NOBILI SPA**" con sede legale e insediamento industriale esercente l'attività di costruzione macchine per l'agricoltura in VIA CIRCONVALLAZIONE SUD n°46 - Comune di Molinella;  
vista la documentazione allegata all'istanza di AUA;  
preso atto della dichiarazione che l'impresa appartiene alle categorie di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 (piccole e medie imprese PMI), e che l'impianto / stabilimento / attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);  
verificato dalla documentazione allegata all'istanza che la Ditta "Nobili SpA" svolge attività di progettazione/realizzazione di macchine ed attrezzature per l'agricoltura, con trattamenti di finitura, pulizia e verniciatura;  
verificato dalla documentazione allegata che il trattamento di pulizia dei componenti, effettuato con l'impiego di macchine pallinatrici, non genera rifiuti allo stato liquido;  
verificato dalla documentazione allegata che le sospensioni acquose e fangose, contenenti pitture - vernici di scarto / solventi organici, originate dal trattamento di verniciatura, vengono

raccolte in una vasca a tenuta facente parte della cabina di verniciatura, e periodicamente conferite a ditta autorizzata allo smaltimento;  
verificato dalla documentazione allegata che le sospensioni acquose degli impianti collaudo atomizzatori e lavaggio pezzi metallici, sono contenute in appositi contenitori a tenuta e vengono periodicamente smaltite con l'intervento di ditta autorizzata allo smaltimento;  
verificato dalla documentazione allegata che le emulsioni oleose provenienti dalle macchine utensili sono raccolte in fusti metallici/di plastica, collocati in area dedicata e periodicamente smaltiti con l'intervento di ditta autorizzata;  
verificato dalla documentazione allegata all'istanza che, complessivamente, lo stabilimento della Ditta "Nobili SpA" è dotato di n°3 punti di scarico di acque reflue domestiche (servizi, docce, spogliatoi del personale), e di n°5 punti di scarico di acque meteoriche (coperture degli edifici e superfici impermeabili scoperte destinate a parcheggio autoveicoli delle maestranze/clienti e deposito temporaneo di materie prime, semilavorati, prodotti finiti), tutti recapitanti in pubblica fognatura di tipo misto collegata a depuratore terminale;  
visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;  
visto il D.Lgs.152/2006;  
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;  
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;  
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;  
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue domestiche e le acque reflue miste: domestiche + meteoriche;**
- **lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e/o meteoriche potenzialmente contaminate dovrà, prima dell'attivazione, essere preventivamente autorizzato;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;**
- **i fanghi derivanti dalle fosse biologiche esistenti e tutti i rifiuti originati dall'attività (emulsioni oleose, sospensioni acquose e fangose contenenti pitture/vernici di**

scarto, solventi organici, ecc.) dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, ai punti di immissione terminali in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

*GianNicola Scarcella*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**